

**RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE* ANNO 2014
DELL'AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO
(art. 10, comma 1, lettera *b*, d.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150)**

STRUTTURA DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

1. Presentazione	3
2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri <i>stakeholder</i> esterni.....	4
2.1. Il contesto esterno di riferimento.....	4
2.2. L'ANSV.....	5
2.3. I risultati raggiunti.....	8
2.4. Le criticità e le opportunità.....	13
3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti.....	14
3.1. Albero della <i>performance</i>	14
3.2. Obiettivi strategici.....	14
3.3. Obiettivi e piani operativi	16
3.4. Obiettivi individuali	20
4. Risorse, efficienza ed economicità	21
5. Pari opportunità e bilancio di genere	23
6. Il processo di redazione della Relazione sulla <i>performance</i>	24
6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	24
6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della <i>performance</i>	24
Allegati	25

SEZIONE 1 PRESENTAZIONE

La “Relazione sulla *performance*” (di seguito “Relazione”), prevista dall’art. 10, comma 1, lettera *b*, del d.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, costituisce lo strumento mediante il quale vengono illustrati i risultati ottenuti dall’Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) nel corso del 2014. In particolare, la Relazione evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e gli eventuali scostamenti dagli stessi.

Al riguardo, pare opportuno precisare che molte informazioni fornite nella presente Relazione sono già contenute nel Rapporto che l’ANSV, per legge, è tenuta a trasmettere, ogni anno, alla Presidenza del Consiglio dei ministri per il successivo inoltro al Parlamento, per cui, per maggiori dettagli sull’attività svolta dall’ANSV nell’anno di riferimento, si rimanda al “Rapporto informativo sull’attività svolta dall’ANSV e sulla sicurezza dell’aviazione civile in Italia – Anno 2014” pubblicato nel sito web istituzionale (www.ansv.it).

Il 2014 è stato un anno difficilissimo per l’ANSV, perché la gravissima criticità di risorse umane nell’area investigativa ha comportato, inevitabilmente, penalizzazioni allo svolgimento dell’attività istituzionale, come peraltro puntualmente preannunciato dalla stessa ANSV nei suoi *Rapporti informativi* e nelle proprie note formali ai competenti Organi istituzionali.

Nella predisposizione della Relazione si è cercato, per quanto possibile, di adeguarsi alle linee guida in materia emanate dall’ANAC (già CIVIT) e successive integrazioni.

Va tuttavia ribadito che le crescenti incombenze burocratiche imposte dall’ANAC anche ad enti, come appunto l’ANSV, di ridotte dimensioni, stanno pregiudicando il regolare assolvimento dei compiti di istituto. Infatti, paradossalmente, per poter predisporre la documentazione richiesta dall’ANAC, l’ANSV è costretta a distogliere preziose risorse umane dal prioritario assolvimento dei compiti di istituto, che, nel caso appunto dell’ANSV, sono definiti, *in primis*, da norme internazionali e dell’Unione europea finalizzate alla tutela della pubblica incolumità di chi vola.

Sarebbe dunque auspicabile che l’ANAC – proprio nel momento in cui in Italia si invoca da più parti la “semplificazione burocratica” – cercasse di ridurre al massimo le incombenze per gli enti di ridotte dimensioni, onde evitare di aggravare la situazione degli stessi, senza peraltro produrre, come risultato, alcun significativo valore aggiunto.

Il Presidente
(Prof. Bruno Franchi)

SEZIONE 2

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI

2.1. Il contesto esterno di riferimento.

Come precisato nel “Piano della *performance*”, il principale comparto di riferimento dell’azione dell’ANSV è quello aeronautico, che si è caratterizzato, anche nel 2014, per i due seguenti aspetti:

- l’elevata complessità sotto il profilo organizzativo ed operativo;
- l’elevato livello tecnologico, in costante e rapida evoluzione.

Nel 2014, dei tre comparti di interesse (aviazione commerciale, lavoro aereo ed aviazione turistico-sportiva), uno, in particolare (quello dell’aviazione turistico-sportiva), ha estesamente impegnato l’ANSV: quest’ultimo si conferma, anche nel 2014, come un settore ad elevata criticità sotto il profilo della sicurezza del volo, come dimostra il fatto che oltre il 50% delle inchieste di sicurezza aperte dall’ANSV nell’anno in questione riguarda proprio eventi occorsi ad aeromobili di tale comparto.

Nell’interagire con il comparto aeronautico, l’ANSV si è interfacciata con molteplici soggetti, al fine di assicurare una più efficace azione di prevenzione. Tra tali soggetti si segnalano, in particolare, i seguenti: EASA (European Aviation Safety Agency), ENCASIA (Rete europea delle autorità investigative per la sicurezza dell’aviazione civile), autorità investigative per la sicurezza dell’aviazione civile di altri Stati, autorità nazionali dell’aviazione civile, fornitori dei servizi della navigazione aerea, costruttori di aeromobili e della relativa componentistica, imprese di trasporto aereo e di lavoro aereo, gestori aeroportuali, associazioni dilettantistiche di volo, persone fisiche proprietarie o esercenti di aeromobili.

Nel caso di incidenti aerei di particolare gravità, l’ANSV si è interfacciata anche con l’autorità giudiziaria, al fine di assicurare il necessario coordinamento tra l’inchiesta di sicurezza e quella di competenza di quest’ultima.

Anche nel 2014 le iniziative normative finalizzate al contenimento della spesa pubblica hanno fatto sentire i propri effetti sul regolare svolgimento dell’attività investigativa. In particolare, l’impossibilità derivante dalle vigenti disposizioni di legge di completare l’organico del personale e di assicurare il completo e necessario *turnover* soprattutto dei tecnici investigatori ha reso, come già detto, difficilissimo l’assolvimento dei delicati compiti di istituto e quindi il conseguimento degli obiettivi programmati che, in futuro, permanendo la situazione attuale, potrebbero essere ulteriormente ridimensionati.

2.2. L'ANSV.

A fronte di un ruolo viepiù crescente nel panorama nazionale e comunitario dell'ANSV, la sua dotazione organica è stata progressivamente erosa, a seguito dei numerosi interventi legislativi volti al contenimento delle spese della pubblica amministrazione. Da una dotazione organica iniziale di 55 unità di personale (prevista dal decreto legislativo n. 66/1999) si è scesi, con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2013, ad una dotazione organica di 30 unità di personale, come di seguito ripartite: n. 2 dirigenti; n. 12 unità di personale tecnico investigativo nell'Area professionale operativa; n. 16 unità di personale nell'Area professionale tecnica, economica e amministrativa, di cui n. 13 unità nella categoria C “funzionari”, n. 2 unità nella categoria B “collaboratori” e n. 1 unità nella categoria A “operatori”.

A fronte della predetta dotazione, le unità in servizio al 31 dicembre 2014 erano però 19, di cui soltanto 4 tecnici investigatori¹: l'ANSV, infatti, non è mai riuscita, per i limiti imposti dalla normativa in materia di contenimento della spesa pubblica, a raggiungere il pieno organico. Da segnalare, in tale contesto, che l'ANSV non dispone neppure dei due dirigenti previsti dalla citata dotazione organica.

Come già evidenziato, la gravissima criticità di organico sta incidendo sull'operatività dell'ente sotto molteplici aspetti, ivi compreso quello dell'allungamento dei tempi di chiusura delle inchieste di sicurezza. Purtroppo, soltanto un limitato numero di inchieste di sicurezza viene completato nel termine (ordinatorio) auspicato dalla vigente normativa in materia. Al riguardo, va ricordato che il personale tecnico investigativo in servizio presso l'ANSV deve far fronte, in parallelo, a più incombenze, che si possono così riassumere:

- completare le inchieste di sicurezza avviate, predisponendo le relative relazioni finali;
- procedere all'acquisizione delle evidenze necessarie al regolare svolgimento delle inchieste di sicurezza di nuova assegnazione;
- svolgere approfondimenti su un consistente numero di eventi segnalati, al fine di procedere alla puntuale classificazione degli stessi e verificare l'eventuale sussistenza dei presupposti di legge per procedere alla formale apertura di una inchiesta di sicurezza; molti di tali approfondimenti, pur non dando successivamente luogo all'apertura formale di una inchiesta di sicurezza, presentano comunque aspetti di interesse a fini di prevenzione e possono costituire la premessa per lo svolgimento, da parte dell'ANSV, di una specifica attività di studio;

¹ Dei 4 tecnici investigatori, uno, però, è in aspettativa senza retribuzione dal 16 agosto 2014 al 15 maggio 2015, in quanto vincitore di selezione presso un organismo UE, dove presta servizio.

- partecipare, nei limiti consentiti dall’ordinamento internazionale e dell’Unione europea, alle inchieste di sicurezza che coinvolgono aeromobili di interesse italiano svolte dalle autorità investigative per la sicurezza dell’aviazione civile di altri Stati, a garanzia di una obiettiva attività di prevenzione e a tutela dello Stato italiano, dei suoi cittadini e dei suoi operatori;
- assicurare la propria presenza nelle competenti sedi istituzionali internazionali ed europee, al fine di apportare un contributo di esperienza e di professionalità nei processi decisionali relativi alle tematiche attinenti l’attività istituzionale.

Alla luce di quanto rappresentato, rimane ineludibile l’esigenza, per l’ANSV, di poter avviare una procedura concorsuale per l’assunzione, a tempo indeterminato, del personale tecnico investigativo, ottenendo, in deroga alla vigente normativa sul *turnover*, l’autorizzazione ad assumere tutti i tecnici investigatori necessari a completare il rispettivo organico. L’esigenza di poter avviare la predetta procedura concorsuale continua a porsi con carattere di urgenza, perché le tempistiche per assicurare la piena operatività dei nuovi tecnici investigatori non saranno comunque brevi, calcolati i tempi per l’espletamento del relativo concorso pubblico e per il completamento dell’iter formativo minimo.

Al fine di poter gestire la fase emergenziale in essere derivante dalla suddetta criticità di organico ed evitare di vanificare tutti gli sforzi e gli investimenti fatti in questi anni per dare all’Italia una accreditata autorità investigativa a livello internazionale e UE, l’ANSV – nelle more dell’ottenimento delle predette deroghe normative in materia di *turnover* e delle autorizzazioni necessarie per poter bandire un concorso pubblico per l’assunzione di tecnici investigatori – ha concluso, il 29 aprile 2014, un protocollo d’intesa con l’Aeronautica militare, che prevede, tra l’altro, la possibilità di avvalersi di personale della citata Forza armata, in posizione di comando presso l’ANSV per un limitato periodo di tempo, da impiegare nell’area investigativa.

In virtù del testé citato accordo e dopo che l’ANSV ha ottenuto dal Ministero dell’economia e delle finanze il nulla osta di competenza per le relative operazioni di bilancio, hanno preso servizio, il 13 febbraio 2015, in posizione di comando, quattro ufficiali dell’Aeronautica militare, individuati dall’ANSV tra quelli proposti dalla Forza armata, che saranno destinati, dopo un adeguato periodo di formazione specifica (coerente con le linee guida in materia emanate dall’ICAO²), allo svolgimento dell’attività investigativa. In particolare, alcuni dei suddetti ufficiali hanno al proprio attivo una significativa attività di pilotaggio su aeromobili dello stesso tipo o analoghi a quelli in uso in ambito aviazione commerciale (ad esempio, famiglia Airbus A320, Boeing 767, Boeing 707, ecc.) e sono anche in possesso di licenze professionali civili di pilotaggio; alcuni di loro, inoltre,

² L’ICAO (International Civil Aviation Organization) è un’agenzia specializzata delle Nazioni Unite, istituita con la Convenzione relativa all’aviazione civile internazionale (Chicago, 1944).

hanno già maturato in ambito militare una consolidata esperienza nel campo delle investigazioni aeronautiche.

Per completezza di informazione pare opportuno evidenziare che anche l'area del personale tecnico-economica-amministrativa presenta una situazione di criticità, in quanto i dipendenti attualmente in servizio devono assolvere a funzioni che – per la natura degli obblighi di legge, per la complessità delle procedure, per le tempistiche richieste, ecc. – sono identiche a quelle gravanti su pubbliche amministrazioni con dotazioni organiche ben più consistenti³.

Per quanto concerne i profili finanziari, l'esercizio 2014 si è chiuso con risultati contabili positivi, sia dal punto di vista strettamente finanziario, sia sotto il profilo economico.

Per la prima volta dall'anno 2006 è stato conseguito un, seppur modesto, avanzo di gestione (oltre 49 mila euro), che ha condotto ad un miglioramento del risultato complessivo di amministrazione, oggetto di inesorabili cali progressivi nei passati esercizi.

La situazione di sostanziale pareggio finanziario tra entrate ed uscite non deve, però, trarre in inganno, in quanto è il frutto della contingente situazione di carenza di organico, che ha toccato i massimi storici proprio nel 2014.

Il problema dei trasferimenti all'ANSV si ripropone con urgenza già a partire dal 2015, ove, al contrario, sarà necessario ricorrere in misura massiccia all'avanzo di amministrazione, in particolare per il finanziamento degli oneri connessi all'ingresso del personale militare in posizione di comando.

In linea con quanto contemplato dall'art. 14, comma 5, del d.lgs. n. 150/2009, ed avvalendosi della modulistica predisposta dall'ANAC, l'ANSV ha organizzato, anche nel 2014, su due giornate, l'indagine sul benessere organizzativo.

Le modalità adottate, al fine di assicurare l'anonimato dei partecipanti, sono state quelle che normalmente si utilizzano in occasione delle votazioni politico-amministrative: in particolare, è stata predisposta un'urna sigillata dall'OIV presso la sala riunioni del Direttore generale, che ha anche individuato una persona incaricata di gestire l'affluenza del personale e di distribuire i questionari (cartacei). Le operazioni si sono svolte regolarmente ed al termine delle stesse l'urna è stata consegnata all'OIV unitamente all'elenco di coloro che hanno partecipato all'indagine, che sono stati 14 sui 19 aventi diritto. Lo spoglio è stato effettuato dall'OIV con la collaborazione di un altro dipendente individuato dallo stesso OIV, così da assicurare, a fini di garanzia dei risultati, un duplice controllo dei questionari.

³ È paradossale dover rilevare che proprio nel momento in cui in Italia si invoca, da più parti, la “semplificazione burocratica”, aumentino, invece, a dismisura, anche per gli enti di ridotte dimensioni come l'ANSV, le incombenze burocratiche, senza peraltro che queste ultime producano, come risultato, alcun significativo valore aggiunto.

Ciò premesso, l'esame delle risposte fornite pone nuovamente dei dubbi, a livello interpretativo, del questionario messo a disposizione dall'ANAC. Il criterio infatti dettato dal questionario di esprimere la valutazione attraverso una scala che andava da 1 a 6, dove l'1 corrispondeva a "per nulla" ed il 6 a "del tutto", poteva indurre, relativamente a certe domande, in equivoci nella risposta. Dallo spoglio dei questionari sono emerse peraltro alcune incongruità, che potrebbero denotare scarsa attenzione in sede di compilazione degli stessi o, appunto, difficoltà di interpretazione del questionario stesso: ad esempio, due dipendenti hanno inserito una votazione nel campo B9, che doveva essere compilato soltanto da soggetti disabili, i quali, in ANSV non risultano essere in tal numero; analogamente, nel campo B6 la media finale è stata 5,6, evidenziando così che qualcuno sarebbe stato discriminato a causa della propria lingua, quando tutti i dipendenti dell'ANSV sono invece di lingua italiana.

Al di là di queste considerazioni preliminari, i risultati del questionario sono stati sostanzialmente positivi per quanto concerne i campi A (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro e stress lavoro correlato), B (Le discriminazioni), E (Il mio lavoro), H (Il senso di appartenenza), I (L'immagine della mia amministrazione). Delle criticità sono invece emerse soprattutto dall'analisi dei campi C (L'equità nella mia amministrazione), G (Il contesto del mio lavoro) e N (Il funzionamento del sistema), che saranno oggetto di riflessione. In tale contesto pare comunque opportuno segnalare alcune incongruenze, che probabilmente derivano da quanto detto in premessa. Ad esempio, relativamente al campo C05 (avente ad oggetto l'imparzialità del proprio responsabile), si nota un sensibile miglioramento rispetto al 2013, mentre nel successivo campo P (Il mio capo e l'equità) si registra un peggioramento sempre rispetto all'anno precedente. Analogamente dicasi per il campo N (Il funzionamento del sistema), che ha registrato un peggioramento rispetto al 2013, pur non essendo intervenuta nel 2014 alcuna variazione rispetto al 2013 nel sistema di gestione della *performance*.

2.3. I risultati raggiunti.

In un'ottica di sinergie e confronto per il miglioramento dei livelli di sicurezza del volo, l'ANSV, anche nel 2014, si è attivata per mantenere positivi rapporti di collaborazione con le istituzioni e gli operatori italiani del comparto aeronautico

In tale contesto, si segnala, in particolare, quanto segue.

Aeronautica militare

Anche nel 2014 i rapporti tra l'ANSV e l'Aeronautica militare sono stati caratterizzati dalla massima collaborazione, in un'ottica di sinergie e di strategie per il miglioramento della sicurezza del volo.

Il 29 aprile 2014, come già anticipato, l'ANSV e l'Aeronautica militare hanno firmato un protocollo d'intesa che rafforza ed estende la collaborazione istituzionale già in essere, tramite la reciproca condivisione, nel campo della prevenzione, di informazioni e dati riguardanti l'attività di volo civile e militare e, per gli aspetti investigativi, delle specifiche esperienze professionali.

Tale protocollo, oltre a prevedere la possibilità per l'ANSV di disporre, transitoriamente, di personale in comando della Forza armata da destinare allo svolgimento dell'attività investigativa, conferma anche la disponibilità dell'ANSV a mettere i propri laboratori FDR/CVR a disposizione dell'Aeronautica militare per esigenze connesse alle inchieste tecniche a fini di prevenzione disposte da quest'ultima a seguito di eventi occorsi ad aeromobili di Stato.

Università degli studi di Pisa

Organizzato dal Dipartimento di ingegneria civile e industriale-Sezione aerospaziale dell'Università degli studi di Pisa, dall'AIDAA-Sezione Toscana (Associazione italiana di aeronautica e astronautica) e da Euroavia Pisa (la sezione pisana dell'associazione studentesca europea che si propone di diffondere la cultura tecnica nel campo dell'ingegneria aerospaziale) si è tenuto, il 21 maggio 2014, presso la Scuola di ingegneria della città toscana, un seminario di studio dal titolo: "La sicurezza del volo: il ruolo e le indagini dell'ANSV". L'incontro, che ha visto un'ampia ed interessata partecipazione studentesca, era finalizzato a favorire la conoscenza dell'attività dell'ANSV e delle problematiche più significative relative alla sicurezza del volo, consentendo così a futuri operatori del comparto aeronautico di acquisire informazioni ed esperienze utili alla loro crescita professionale.

Successivamente al predetto seminario, una delegazione di studenti della medesima Università è venuta, a dicembre, in visita ai laboratori tecnici dell'ANSV, per acquisire maggiori conoscenze in ordine alle modalità di recupero e di utilizzazione dei dati contenuti nei registratori di volo (Flight Data Recorder, Cockpit Voice Recorder).

ANACNA

Il 12 giugno 2014, l'ANSV ha ricevuto in visita il neopresidente dell'ANACNA (Associazione nazionale assistenti e controllori navigazione aerea) Dott. Marcello Scala. Nel corso dell'incontro si è convenuto di rafforzare i positivi rapporti già in essere, al fine di contribuire, in un'ottica di prevenzione, al miglioramento della sicurezza del volo.

ANPAC

Dal 5 al 9 maggio 2014, a seguito di una richiesta in tale senso avanzata dall'ANPAC (Associazione nazionale piloti aviazione commerciale), l'ANSV ha organizzato il "2° Corso ANSV investigazione incidenti aeronautici".

Il corso, al quale ha partecipato una cinquantina di persone, ha perseguito l'obiettivo di fornire le conoscenze base in materia di investigazioni aeronautiche, sia sotto il profilo giuridico, sia sotto quello tecnico-operativo. Il corso in questione, come emerso dai riscontri avuti dall'ANSV, è stato particolarmente apprezzato, anche perché ha favorito la conoscenza delle procedure e delle tecniche seguite dall'ANSV nello svolgimento delle inchieste di sicurezza.

IBAR

Il 6 novembre 2014 l'ANSV ha ricevuto in visita una delegazione dell'IBAR (Italian Board Airline Representatives), l'associazione che raggruppa 57 compagnie aeree operanti in Italia, prevalentemente straniere, guidata dal Presidente Dott. Umberto Solimeno. Durante l'incontro sono state illustrate l'attività dell'ANSV e le modalità con cui quest'ultima si interfaccia, nell'assolvimento dei propri compiti di istituto, con le compagnie aeree. Al termine dell'incontro la delegazione ha visitato i laboratori tecnici dell'ANSV, dove sono state anche fornite informazioni sulle procedure seguite per la lettura dei dati contenuti negli apparati FDR (Flight Data Recorder) e CVR (Cockpit Voice Recorder).

L'ANSV, anche nel 2014, ha mantenuto pressoché quotidianamente rapporti di collaborazione internazionale, in particolare con le omologhe autorità investigative per la sicurezza dell'aviazione civile.

Purtroppo, a causa della gravissima criticità di organico, l'ANSV ha dovuto ridimensionare l'assiduità di partecipazione alle iniziative internazionali ed europee di interesse per la sicurezza del volo, cercando comunque di assicurare un presidio, in rappresentanza dell'Italia, laddove utile per fornire, per quanto di competenza, un contributo al miglioramento della sicurezza del volo.

In particolare, si segnala quanto segue.

- La partecipazione alle riunioni dell'ENCASIA⁴ ed a quelle dei seguenti *working group* (WG) costituiti da quest'ultimo: il WG 2 "*Inventory of best practices of investigation in Europe*"; il WG 4 "*Training of investigators*", il WG 5 "*Peer reviews*" ed il WG 6 "*Safety recommendation*".
- La partecipazione, dall'11 al 13 marzo 2014, presso l'EASA⁵, al gruppo di lavoro "*Helicopter Accident Data Classification*", che ha effettuato una analisi sistematica dei dati

⁴ Per le competenze dell'ENCASIA (European Network of Civil Aviation Safety Investigation Authorities), che rappresenta l'organismo di coordinamento delle autorità investigative per la sicurezza dell'aviazione civile dell'Unione europea, si veda l'art. 7 del regolamento UE n. 996/2010.

⁵ L'organizzazione e le competenze dell'EASA (European Aviation Safety Agency) sono definite dagli artt. 17 ss. del regolamento CE n. 216/2008.

ECCAIRS⁶ disponibili per l'anno 2013 relativi agli incidenti occorsi negli Stati UE ad elicotteri.

- La partecipazione, il 9 aprile 2014, presso l'EASA, al tradizionale “*Annual Coordination Meeting with the European Civil Aviation Safety Investigation Authorities*”, nel corso del quale, su invito della stessa EASA, l'ANSV ha effettuato una presentazione dal titolo “*A320 MLG Door Actuator Investigations*”, finalizzata ad illustrare le criticità individuate in occasione di due incidenti sostanzialmente analoghi occorsi in Italia ad Airbus 320, rispettivamente l'8 giugno ed il 29 settembre 2013.
- La partecipazione, il 14 e 15 maggio 2014, a Lucerna, all'ECAC⁷ “*Workshop on Investigation in Extreme and Challenging Environments*”, in occasione del quale l'ANSV ha offerto il proprio contributo con una relazione dal titolo “*ANSV experience in high-mountain accident investigation*”.
- La partecipazione, dal 20 al 22 maggio 2014, a Montréal, al “*Loss of Control In-Flight (LOC-I) Symposium*” promosso dall'ICAO.
- La partecipazione, dal 15 al 17 settembre 2014, a Farnborough (UK), presso l'UK AAIB⁸, di un funzionario ANSV, in veste di docente, al corso organizzato dall'ENCASIA denominato “*Peer Review Training*”. Gli argomenti trattati dal funzionario dell'ANSV sono stati i seguenti: “*Use of peer review data (confidentiality)*” e “*Organisation*”.

Per quanto concerne gli aspetti operativi, nel 2014 sono pervenute all'ANSV 3118 segnalazioni di eventi aeronautici di interesse per la sicurezza del volo, cifra che è sostanzialmente in linea con quella del 2013.

Questa considerevole mole di segnalazioni è il risultato, prevalentemente, dell'attività di sensibilizzazione sempre più capillare svolta dall'ANSV nei confronti degli operatori del settore, nonché delle altre istituzioni aeronautiche, anche attraverso la sottoscrizione di appositi accordi. Una tale mole di dati sta permettendo all'ANSV di svolgere (compatibilmente con le limitate risorse disponibili) approfondimenti su un significativo numero di eventi, che, ancorché non diano luogo alla formale apertura di una inchiesta di sicurezza per incidente/inconveniente grave, risultano tuttavia di interesse per lo svolgimento dell'attività di prevenzione, soprattutto nel caso di eventi che, in termini di *safety*, presentino connotati di ripetitività o particolarità, come nel caso, ad esempio, delle UPA⁹ nel 2013 e delle *runway incursion* nel 2014. La significatività del suddetto dato complessivo è tanto maggiore quando si consideri che, a fronte di ciò, le inchieste di sicurezza

⁶ ECCAIRS: European Co-ordination Centre for Accident and Incident Reporting System.

⁷ L'ECAC (European Civil Aviation Conference) è una organizzazione intergovernativa istituita nel 1955.

⁸ L'AAIB (Air Accidents Investigation Branch) è l'organismo investigativo del Regno Unito.

⁹ UPA: Unauthorized Penetration of Airspace, penetrazioni non autorizzate in spazi aerei controllati.

aperte per incidente e per inconveniente grave nel 2014 sono invece sensibilmente diminuite, essendo risultate in totale 53 (64 nel 2013).

Nel corso del 2014 l'ANSV ha completato 16 relazioni finali d'inchiesta.

Nello stesso anno, l'ANSV ha predisposto – a fini di prevenzione – 8 raccomandazioni di sicurezza. Per un esame più dettagliato dell'attività istituzionale svolta dall'ANSV si rinvia comunque al “*Rapporto informativo sull'attività svolta dall'ANSV e sulla sicurezza dell'aviazione civile in Italia - Anno 2014*” trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei ministri per il successivo inoltro al Parlamento, disponibile anche nel sito web dell'ANSV (www.ansv.it).

Nel corso del 2014 è stato anche elaborato uno studio su tematiche di interesse per la sicurezza del volo, le cui analisi hanno portato all'emanazione di sette raccomandazioni di sicurezza per la prevenzione del fenomeno delle penetrazioni non autorizzate negli spazi aerei controllati (UPA, Unauthorized Penetration of Airspace).

Per quanto concerne i laboratori tecnologici di cui dispone l'ANSV, il livello di capacità operativa raggiunto ha permesso di effettuare, in autonomia, le operazioni di scarico dati e relativa analisi riassunte nella tabella sottostante, senza la necessità di ricorrere a soggetti terzi per la effettuazione delle operazioni in questione.

Numero operazioni	Tipologia attività
2	Attività analisi e studio per difformità su dati CVR
7	<i>Download</i> FDR-CVR
4	Attività di studio/analisi di laboratorio
4	<i>Data analysis</i>
1	Attività di decodifica richiesta all'ANSV da organismo investigativo straniero

Nel 2014 si è registrata una contrazione del carico di lavoro dei laboratori, riconducibile, principalmente, alla riduzione, rispetto all'anno 2013, del numero di inchieste di sicurezza aperte relativamente, soprattutto, all'aviazione commerciale.

Nel 2014, l'organismo investigativo austriaco (VERSA) ha chiesto ed ottenuto l'ausilio dell'ANSV per effettuare la decodifica dei dati provenienti dal registratore di volo di un Boeing B737-800, su cui si era registrato un problema di pressurizzazione.

2.4. Le criticità e le opportunità.

Tutti gli obiettivi programmati per il 2014 sono stati raggiunti, ancorché con grandissima difficoltà per la forte criticità di risorse umane di cui soffre l'ANSV.

SEZIONE 3

OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1. Albero della *performance*.

MANDATO ISTITUZIONALE		
Desunto dalla disposizioni di legge (<i>in primis</i> , d.lgs. n. 66/1999, reg. UE n. 996/2010)		
MISSIONE		
Tutela della pubblica incolumità, attraverso lo svolgimento di una efficace azione di prevenzione in campo aeronautico, nei limiti del mandato assegnato.		
INTERPRETAZIONE DEL MANDATO		
Mettere a disposizione della collettività (<i>in primis</i> di quella aeronautica) i risultati della propria attività, al fine di migliorare la sicurezza del volo.		
AREA STRATEGICA 1	AREA STRATEGICA 2	AREA STRATEGICA 3
Inchieste di competenza ANSV.	Inchieste svolte da altri Stati su eventi occorsi all'estero ad aeromobili di interesse italiano.	Attività di studio e di indagine.
AREA STRATEGICA 4		AREA STRATEGICA 5
Promozione, in un'ottica di prevenzione, della cultura della sicurezza del volo.		Continuare ad assicurare trasparenza all'attività dell'ANSV a fini di prevenzione.

Nel corso del 2014 l'ANSV ha assolto al proprio mandato istituzionale, come già precisato, con grandissima difficoltà per la forte criticità di risorse umane di cui soffre.

I risultati dell'attività svolta sono stati puntualmente messi a disposizione della collettività (*in primis* di quella aeronautica) attraverso la pubblicazione degli stessi nel sito web istituzionale, contribuendo così al miglioramento della sicurezza del volo.

Come risulta da quanto rappresentato al paragrafo 2.3., è stata assicurata la copertura di tutte le aree strategiche, ancorché la carenza di risorse umane non abbia consentito di sviluppare più estesamente, come sperato, l'attività di studio e di indagine a fini di prevenzione.

3.2. Obiettivi strategici.

Gli obiettivi strategici descrivono il traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo i propri indirizzi. Gli obiettivi di carattere strategico fanno riferimento ad orizzonti temporali pluriennali e presentano un elevato grado di rilevanza. In sostanza, la definizione degli obiettivi strategici ha lo scopo di tradurre l'identità (Mandato e Missione) dell'ente in obiettivi.

Ciò premesso, gli obiettivi strategici per l'ANSV da conseguire alla fine del triennio di riferimento (2014-2016) del "Piano della *performance*" erano stati così definiti.

AREA STRATEGICA 1: inchieste di competenza ANSV.

Obiettivo strategico: compatibilmente con la criticità di organico e finanziaria, continuare ad assicurare il regolare svolgimento delle inchieste di sicurezza di competenza.

AREA STRATEGICA 2: inchieste svolte da autorità investigative di altri Stati su eventi occorsi all'estero ad aeromobili di interesse italiano.

Obiettivo strategico: compatibilmente con la criticità di organico e finanziaria, continuare ad assicurare la partecipazione di personale qualificato dell'ANSV alle inchieste di sicurezza svolte dalle autorità investigative di altri Stati, nei limiti consentiti dall'ordinamento internazionale e comunitario in materia, a garanzia di una obiettiva attività di prevenzione e del rispetto dei principi di reciprocità cui si ispirano i rapporti internazionali.

AREA STRATEGICA 3: attività di studio e di indagine.

Obiettivo strategico: compatibilmente con la criticità di organico e finanziaria, sviluppare l'approfondimento di particolari tematiche di interesse per la sicurezza del volo, non necessariamente correlate a specifiche inchieste di sicurezza ed eventualmente suggerite dall'analisi delle segnalazioni volontarie.

AREA STRATEGICA 4: promozione, in un'ottica di prevenzione, della cultura della sicurezza del volo.

Obiettivo strategico: compatibilmente con la criticità di organico e finanziaria, promuovere la diffusione, in un'ottica di prevenzione, della cultura della sicurezza del volo, attraverso:

- la organizzazione, senza oneri per l'ANSV, di iniziative finalizzate a fare conoscere l'ANSV stessa, la sua attività, i risultati del suo lavoro, le criticità riscontrate dalla medesima nei vari comparti dell'aviazione civile, il ciclo della *performance*.
- la partecipazione ad iniziative promosse ed organizzate da soggetti terzi per fare conoscere l'ANSV, la sua attività, i risultati del suo lavoro e le criticità riscontrate dalla medesima nei vari comparti dell'aviazione civile.

AREA STRATEGICA 5: continuare ad assicurare trasparenza all'attività dell'ANSV al fine di rendere più efficace l'attività di prevenzione in campo aeronautico.

Obiettivo strategico: tale obiettivo strategico è strettamente correlato a quello dell'Area strategica 4 e si prefigge – compatibilmente con la criticità di organico e finanziaria – di diffondere ad ampio spettro, attraverso il sito web istituzionale dell'ente, i dati inerenti la sicurezza del volo in Italia, le criticità riscontrate a livello aviazione civile, gli esiti delle inchieste di sicurezza condotte, nonché le informazioni di carattere organizzativo/gestionale inerenti l'ente stesso.

3.3. Obiettivi e piani operativi.

Gli obiettivi operativi declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), indipendentemente dai livelli organizzativi a cui tali obiettivi facciano capo. In sostanza, gli obiettivi operativi riguardano le attività di programmazione di breve periodo.

Ancorché, ad oggi, l'ANSV non abbia ancora avuto la possibilità di assumere i due dirigenti previsti dalla dotazione organica a causa delle vigenti disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa pubblica, era comunque parso opportuno delineare, in sede di predisposizione del "Piano della *performance*", i principali obiettivi operativi che l'ANSV – nel più ampio contesto del traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo i propri indirizzi – riteneva indispensabile raggiungere nell'anno 2014.

Al perseguimento degli obiettivi in questione, che si riportano nella tabella di seguito, ha contribuito nel 2014 tutto il personale dell'ANSV, indipendentemente dai livelli organizzativi a cui tali obiettivi facciano capo.

Tali obiettivi rispondono anche alla promozione delle pari opportunità.

In questo modo tutto il personale – indipendentemente dal fatto che assolve allo svolgimento di compiti di supporto logistico/funzionamento o di compiti di istituto in senso stretto – diventa parte attiva per assicurare il raggiungimento degli obiettivi in questione.

OBIETTIVO OPERATIVO	INDICE NUMERICO	ARCO TEMPORALE	PERSONALE COINVOLTO
Completamento inchieste di sicurezza la cui data dell'evento sia successiva al 31.12.2007.	12 inchieste (di cui almeno tre inerenti al comparto aviazione commerciale/lavoro aereo).	1 genn.-31dic. di ogni anno.	Al raggiungimento di questo obiettivo contribuisce tutto il personale, nei limiti delle rispettive competenze. Tale obiettivo risponde anche alla promozione delle pari opportunità.
Completamento inchieste di sicurezza la cui data dell'evento sia antecedente all'1.1.2008.	Almeno 4 inchieste.	1 genn.-31dic. di ogni anno.	Al raggiungimento di questo obiettivo contribuisce tutto il personale, nei limiti delle rispettive competenze. Tale obiettivo risponde anche alla promozione delle pari opportunità.
Inchieste svolte da altri Stati relative ad incidenti/inconv. gravi occorsi all'estero ad aeromobili di interesse italiano.	Accreditare investigatori ANSV in almeno il 40% delle inchieste notificate di competenza di autorità investigative straniere relative ad incidenti/inconv. gravi occorsi all'estero ad aeromobili di interesse italiano.	1 genn.-31dic. di ogni anno.	Al raggiungimento di questo obiettivo contribuisce tutto il personale, nei limiti delle rispettive competenze. Tale obiettivo risponde anche alla promozione delle pari opportunità.
Attività di studio e di indagine.	Completamento di almeno uno studio su tematiche da definire di interesse per la sicurezza del volo.	1 genn.-31dic. di ogni anno.	Al raggiungimento di questo obiettivo contribuisce tutto il personale, nei limiti delle rispettive competenze. Tale obiettivo risponde anche alla promozione delle pari opportunità.
Promozione, in un'ottica di prevenzione, della cultura della sicurezza del volo.	Organizzare, senza oneri per l'ANSV, almeno una iniziativa, destinata agli operatori del settore, finalizzata a fare conoscere l'ANSV stessa, la sua attività, i risultati del suo lavoro, le criticità riscontrate dalla medesima nei vari comparti dell'aviazione civile, il ciclo della <i>performance</i> . Partecipare ad almeno il 40% delle iniziative (a cui l'ANSV sia stata invitata) promosse ed organizzate da soggetti terzi per fare conoscere l'ANSV, la sua attività, i risultati del suo lavoro e le criticità riscontrate dalla medesima nei vari comparti dell'aviazione civile.	1 genn.-31dic. di ogni anno. 1 genn.-31dic. di ogni anno.	Al raggiungimento di questo obiettivo contribuisce tutto il personale, nei limiti delle rispettive competenze. Tale obiettivo risponde anche alla promozione delle pari opportunità.
Continuare ad assicurare la trasparenza dell'attività dell'ANSV al fine di rendere più efficace l'attività di prevenzione in campo aeronautico.	Assicurare in maniera continua e regolare la pubblicazione nel sito web istituzionale dell'ANSV di almeno il 90% di quanto prescritto dal "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".	1 genn.-31dic. di ogni anno.	Al raggiungimento di questo obiettivo contribuisce tutto il personale, nei limiti delle rispettive competenze. Tale obiettivo risponde anche alla promozione delle pari opportunità.

Nello specifico, per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi operativi, si rappresenta quanto segue.

1. In ordine al completamento delle inchieste di sicurezza la cui data dell'evento sia successiva al 31.12.2007, l'ANSV ne ha completate 12, di cui 5 relative al comparto dell'aviazione commerciale/lavoro aereo. Al riguardo, pare opportuno precisare che le inchieste relative ad

eventi occorsi ad aeromobili del comparto aviazione commerciale/lavoro aereo presentano un livello di complessità maggiore rispetto a quelle inerenti ad eventi occorsi ad aeromobili di altri comparti dell'aviazione civile.

2. In ordine al completamento delle inchieste di sicurezza la cui data dell'evento sia antecedente all'1.1.2008, l'ANSV ne ha completate 5.
3. In ordine all'accreditamento di propri investigatori in inchieste di competenza di autorità investigative straniere relative ad incidenti/inconvenienti gravi occorsi all'estero ad aeromobili di interesse italiano, l'ANSV ha accreditato propri investigatori in 30 delle 71 inchieste che le sono state notificate. Tuttavia, escludendo dal computo complessivo (71) le notifiche relative ad inchieste inerenti eventi occorsi ad apparecchi per il volo da diporto o sportivo (ad esempio, ultraleggeri), per i quali non sussiste per l'ANSV l'obbligo di svolgere una inchiesta di sicurezza, le notifiche pervenute di effettivo interesse risultano essere state 43. Conseguentemente l'ANSV si è accreditata nel 69,76% delle inchieste notificate, rispetto al 40% previsto.
4. Per quanto concerne l'attività di studio e di indagine, è stato completato lo studio previsto dall'obiettivo operativo.
5. Per quanto concerne la promozione, in un'ottica di prevenzione, della cultura della sicurezza del volo, l'ANSV ha conseguito i seguenti obiettivi: ha organizzato due iniziative (ne era prevista almeno una) per gli operatori del settore aeronautico (di cui una per piloti dell'aviazione commerciale ed una per studenti universitari); ha partecipato alle 6 iniziative (100%) promosse ed organizzate da soggetti terzi per fare conoscere l'ANSV, la sua attività, i risultati del suo lavoro e le criticità riscontrate dalla medesima nei vari comparti dell'aviazione civile.
6. Per quanto concerne la trasparenza dell'attività dell'ANSV finalizzata a rendere più efficace l'attività di prevenzione in campo aeronautico, l'ANSV ha continuato ad assicurare la regolare pubblicazione della documentazione e delle informazioni contemplate dal "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", in linea con l'obiettivo prefissato. La pubblicazione di tali notizie ha incontrato il costante apprezzamento non soltanto degli operatori del settore aeronautico, ma anche della opinione pubblica e dei mass media. Prendendo a riferimento la "scheda di misurazione" prevista dal "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" risulta pubblicato il 96,9% delle informazioni previste.

Sempre per quanto concerne il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", anche nel 2014 si è provveduto ad assicurare la pubblicazione nel sito web istituzionale dell'ANSV di specifiche notizie correlate ai profili organizzativi dell'ente. Da segnalare, in particolare, che proprio per quanto concerne l'appostamento nel sito web istituzionale dell'ANSV di

notizie/informazioni correlate, in particolare, ai profili organizzativi dell'ente, si è provveduto a collocare nel sito web dell'ANSV, in linea con quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 33/2013, un'apposita cartella denominata "amministrazione trasparente", per garantire la piena accessibilità delle informazioni pubblicate e per rendere i dati pubblicati dall'ANSV più facilmente consultabili, oltre che omogenei (e quindi raffrontabili) con quelli di altre pubbliche amministrazioni. La migrazione dei dati di carattere generale nella predetta cartella è stata pressoché completata, mentre per i dati relativi agli anni precedenti è stato inserito un *link* al precedente sistema per la consultazione "archivistica".

Le principali fonti normative di diretto interesse istituzionale ANSV sono comunque indicate anche nella cartella denominata "Chi siamo", descrittiva del ruolo e dei compiti dell'ente.

Le informazioni relative all'attività istituzionale vengono pubblicate, a seconda del contenuto, nelle cartelle rispettivamente denominate: "Notizie", "Comunicati", "Relazioni e rapporti d'inchiesta", "Raccomandazioni di sicurezza".

Il "Rapporto informativo annuale sull'attività svolta dall'ANSV e sulla sicurezza dell'aviazione civile in Italia" è pubblicato nella cartella denominata "Documenti", dove è presente anche la seconda edizione dello *State Safety Programme*.

Il Regolamento per il trattamento delle segnalazioni volontarie (attuativo del d.lgs. 2 maggio 2006 n. 213) è pubblicato nella cartella denominata "Sistema di segnalazione volontaria".

Il Regolamento di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 è pubblicato nella cartella denominata "Regolamenti e procedimento sanzionatorio", in cui è reso disponibile anche il procedimento sanzionatorio connesso alle violazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 14 gennaio 2013 n. 18 (deliberato dal Collegio dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo con la deliberazione n. 51/2013, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con decreto del Segretario generale del 23 ottobre 2013).

La cartella "Bandi e concorsi", benché tuttora presente nel sito, non viene più alimentata, in quanto i relativi contenuti sono ora pubblicati nella cartella "amministrazione trasparente".

L'elenco delle caselle di posta elettronica istituzionali attive, ivi comprese quelle di posta elettronica certificata, è pubblicato nella cartella denominata "Come contattarci" ed è anch'esso riportato, come da normativa, nella cartella "amministrazione trasparente". In quest'ultima cartella sono anche pubblicati il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (dPR n. 62/2013), il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo e il Piano triennale di prevenzione della corruzione.

In tema di standard di qualità dei servizi, l'ANSV ha ripetutamente e formalmente rappresentato alla CIVIT (oggi ANAC) l'impossibilità di elaborare un documento in materia, stante il fatto che

l'ANSV è una autorità investigativa e non un soggetto fornitore di servizi. Si confida che l'ANAC ne prenda atto.

Nello svolgimento delle inchieste di competenza l'ANSV è tenuta alla puntuale applicazione di quanto previsto dalla normativa internazionale e comunitaria in materia, con particolari cautele e vincoli in ordine alla propria attività ed alle evidenze/informazioni acquisite.

Conseguentemente, risulta difficile poter individuare degli standard di qualità dei servizi per la tipologia di attività svolta dall'ANSV e quindi applicare le linee indicate nella delibera n. 88/2010 dell'ANAC.

3.4. Obiettivi individuali.

Se si esclude una unità di personale, tutte le altre hanno conseguito l'obiettivo individuale loro assegnato, come verificato dal Direttore generale.

Le differenti valutazioni sono state condivise con il personale stesso.

SEZIONE 4

RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Nel 2014, per quanto riguarda le entrate, le risorse finanziarie sono pari circa a 3,551 milioni di euro e sono costituite pressoché interamente dai trasferimenti correnti dallo Stato. Il trasferimento complessivo a favore dell'ANSV è risultato ammontare ad euro 3.486.648, di cui euro 3.295.902 per spese obbligatorie ed euro 190.746 a titolo di spese di funzionamento.

Il residuale ammontare accertato delle entrate correnti di euro 64.045 è rappresentato da rimborsi e recuperi spettanti all'ANSV in conto 2014.

A fronte delle suddette entrate, le spese impegnate sono state per complessivi 3,5 milioni di euro, di cui circa 3 milioni di euro per spese correnti e 436 mila euro per spese in conto capitale, determinando un avanzo di gestione, a fine esercizio, di oltre 49 mila euro.

L'esercizio 2014 si è quindi chiuso con risultati contabili positivi, sia dal punto di vista strettamente finanziario, sia sotto il profilo economico.

Per la prima volta dall'anno 2006 è stato conseguito, come già anticipato, un seppur modesto avanzo di gestione (oltre 49 mila euro), che ha condotto ad un miglioramento del risultato complessivo di amministrazione, oggetto di inesorabili cali progressivi nei passati esercizi.

La situazione di sostanziale pareggio finanziario tra entrate ed uscite non deve, però, trarre in inganno, in quanto è il frutto della contingente situazione di carenza di organico, che ha toccato i massimi storici proprio nel 2014.

Il problema dei trasferimenti all'ANSV si riproporrà con urgenza già a partire dal 2015, ove, al contrario, sarà necessario ricorrere in misura massiccia all'avanzo di amministrazione, in particolare per il finanziamento degli oneri connessi all'ingresso del personale militare in posizione di comando.

Pare opportuno evidenziare che l'ANSV – come documentato dalle relazioni della Corte dei conti – ha sempre gestito oculatamente i suddetti trasferimenti, per cui non è possibile comprimere ulteriormente la spesa, a meno di non compromettere il regolare svolgimento delle funzioni assegnate all'ANSV. Va a questo proposito detto che la politica dei tagli lineari ha penalizzato oltre ogni ragionevole limite l'ANSV.

È innegabile che l'ANSV sia un ente economicamente sano, sia dal punto di vista finanziario (avanzo d'amministrazione 2014: 5.234.972,47), sia dal punto di vista patrimoniale, ove la passività più consistente è rappresentata dal mutuo ventennale contratto con la Cassa depositi e prestiti per l'acquisto della sede.

Va ricordato che l'ANSV non dispone di altre fonti di provento, diversamente da altri soggetti istituzionali aeronautici. Ad oggi, è possibile assicurare la copertura finanziaria del complesso delle uscite solo grazie alla riserva rappresentata dall'avanzo finanziario accumulato negli esercizi

precedenti per effetto del pesante sott'organico: tale riserva, tuttavia, rappresenta una risorsa limitata.

Sempre relativamente alla gestione finanziaria pare opportuno segnalare quanto segue. Pur condividendo l'intento di generale contrazione della spesa pubblica perseguito dal legislatore, è bene evidenziare che le diverse misure previste dalla vigente normativa pongono dei limiti che risultano particolarmente gravosi per l'ANSV e denotano l'incapacità – a livello governativo e parlamentare – di effettuare delle scelte mirate che salvaguardino l'esigenza di assicurare una sempre più efficace azione di prevenzione in campo aeronautico, a tutela della pubblica incolumità. In particolare, nella pressoché totalità dei casi si tratta, infatti, di tagli lineari che prendono a riferimento la spesa sostenuta negli esercizi passati, assolutamente non significativi in termini gestionali per l'ANSV stessa.

Alla luce di quanto rappresentato, si impone la improcrastinabile necessità di ridefinire l'ammontare dei finanziamenti attribuiti all'ANSV, nonché di eliminare alcuni tetti di spesa previsti per specifici capitoli di bilancio, alla luce del fatto che alcune tipologie di spesa, per l'ANSV, sono obbligatoriamente previste dall'ordinamento internazionale e UE relativo alle inchieste di sicurezza. In tale contesto, c'è positivamente da rilevare che proprio sul finire del 2014 il MEF-Dipartimento della ragioneria generale dello Stato ha espresso parere favorevole sulla richiesta avanzata dall'ANSV finalizzata alla istituzione nell'ambito del bilancio di un apposito piano gestionale, al di fuori dei limiti di contenimento della spesa, esclusivamente dedicato alla preparazione/riqualificazione professionale e specializzazione dei tecnici investigatori;

Stante la forte criticità di organico e la conseguente impossibilità di distogliere le poche unità presenti dall'assolvimento dei prioritari compiti di istituto, non è stato possibile prevedere alcuna struttura tecnica permanente che coadiuvi l'operato dell'OIV in ordine alla gestione del ciclo di gestione della *performance*.

SEZIONE 5

PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Alla luce della disciplina introdotta dall'art. 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183 (Collegato lavoro) e dalla direttiva del 4 marzo 2011 emanata, di concerto, dal Dipartimento per la funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, recante le linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, l'ANSV ha istituito il CUG.

SEZIONE 6

IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.

La Relazione è stata redatta dall'organo di indirizzo politico-amministrativo ed adottata dal Collegio dell'ANSV nel mese di giugno 2015.

Nella predisposizione della Relazione si è tenuto conto:

- di quanto rappresentato nel “Rapporto informativo sull'attività svolta dall'ANSV e sulla sicurezza dell'aviazione civile in Italia - Anno 2014”, approvato dal Collegio nel mese di marzo 2015;
- delle risultanze emerse dal rendiconto generale 2014 approvato dal Collegio nel mese di aprile 2015;
- di quanto rappresentato dal Direttore generale nella propria relazione sul raggiungimento degli obiettivi assegnati nel 2014.

6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della *performance*.

Nel ciclo di gestione della *performance* sono stati individuati i seguenti punti di debolezza:

- grave criticità delle risorse umane in servizio, derivante dai limiti imposti dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica;
- assenza dei dirigenti previsti dalla dotazione organica, derivante dalla impossibilità di procedere alla relativa assunzione per i limiti imposti dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica;
- eccessiva complessità del ciclo di gestione della *performance* (come delineato dal d.lgs. n. 150/2009 e dalle relative disposizioni attuative emanate dall'ANAC) da parte di un ente, come appunto l'ANSV, di ridotte dimensioni, con notevoli aggravii burocratici per quest'ultimo, che penalizzano l'assolvimento dei compiti di istituto.

Il punto di forza del ciclo di gestione della *performance* pare individuabile unicamente nell'incremento ulteriore della trasparenza dell'attività dell'ANSV, che, comunque, era già di per sé elevata.

ALLEGATI

Tabella obiettivi strategici

Descrizione obiettivo	Ambito obiettivo	Risorse finanz.	Indicatori	Target	Valore consuntivo indicatori	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)	Note
Malgrado le criticità di organico e finanziarie, continuare ad assicurare il regolare svolgimento delle inchieste di sicurezza di competenza, riducendone il più possibile, compatibilmente con le risorse disponibili, i tempi di completamento.		Tutte	Completamento inchieste di sicurezza la cui data dell'evento sia successiva al 31.12.2007.	12 inchieste (di cui almeno 3 inerenti al comparto aviazione commerciale/lavoro aereo).	12 inchieste (di cui 5 inerenti al comparto aviazione commerciale/lavoro aereo).	100%	Obiettivo raggiunto.
		Tutte	Completamento inchieste di sicurezza la cui data dell'evento sia antecedente all'1.1.2008	Almeno 4 inchieste.	5 inchieste.	100%	Obiettivo superato.
Malgrado le criticità di organico e finanziarie, continuare ad assicurare la partecipazione di personale qualificato dell'ANSV alle inchieste di sicurezza svolte dalle autorità investigative di altri Stati, nei limiti consentiti dall'ordinamento internazionale e comunitario in materia, a garanzia di una obiettiva attività di prevenzione e del rispetto dei principi di reciprocità cui si ispirano i rapporti internazionali.		Tutte	Inchieste svolte da altri Stati relative ad incidenti/inconv. gravi occorsi all'estero ad aeromobili di interesse italiano.	Accreditamento in almeno il 40% delle inchieste notificate. (Totale inchieste notificate 71, di cui solo 43 di effettivo interesse).	30 inchieste.	69,76%	Obiettivo superato.
Malgrado le criticità di organico e finanziarie, sviluppare l'approfondimento di particolari tematiche di interesse per la sicurezza del volo, non necessariamente correlate a specifiche inchieste di sicurezza ed eventualmente suggerite dall'analisi delle segnalazioni volontarie.		Tutte	Attività di studio e di indagine.	Completamento di almeno uno studio su tematiche da definire di interesse per la sicurezza del volo.	1 studio.	100%	Obiettivo raggiunto.
Malgrado le criticità di organico e finanziarie, promuovere la diffusione, in un'ottica di prevenzione, della cultura della sicurezza del volo, attraverso: a) la organizzazione, senza oneri per l'ANSV, di iniziative finalizzate a fare conoscere l'ANSV stessa, la sua attività, i risultati del suo lavoro, le criticità riscontrate dalla medesima nei vari comparti dell'aviazione civile, il ciclo della <i>performance</i> ; b) la partecipazione ad iniziative promosse ed organizzate da soggetti terzi per fare conoscere l'ANSV, la sua attività, i risultati del suo lavoro e le criticità riscontrate dalla medesima nei vari comparti dell'aviazione civile.		Tutte	Promozione, in un'ottica di prevenzione, della cultura della sicurezza del volo.	Organizzare, senza oneri per l'ANSV, almeno una iniziativa destinata agli operatori del settore, finalizzate a fare conoscere l'ANSV stessa, la sua attività, i risultati del suo lavoro, le criticità riscontrate dalla medesima nei vari comparti dell'aviazione civile, il ciclo della <i>performance</i> .	2 iniziative.	100%	Obiettivo superato.
				Partecipare ad almeno il 40% delle iniziative (a cui l'ANSV sia stata invitata) promosse ed organizzate da soggetti terzi per fare conoscere l'ANSV, la sua attività, i risultati del suo lavoro e le criticità riscontrate dalla medesima nei vari comparti dell'aviazione civile. (Totale iniziative promosse da terzi 6)	6 iniziative.	100%	Obiettivo raggiunto
Malgrado le criticità di organico e finanziarie – diffondere ad ampio spettro, attraverso il sito web istituzionale dell'ente, i dati inerenti la sicurezza del volo in Italia, le criticità riscontrate a livello aviazione civile, gli esiti delle inchieste di sicurezza condotte, nonché le informazioni di carattere organizzativo/gestionale inerenti l'ente stesso.		Tutte	Continuare ad assicurare la trasparenza dell'attività dell'ANSV al fine di rendere più efficace l'attività di prevenzione in campo aeronautico.	Assicurare in maniera continua e regolare la pubblicazione nel sito web istituzionale dell'ANSV di almeno il 90% di quanto prescritto dal "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".	ANSV ha ottemperato a 31 <i>item</i> su 32 con riferimento alla "Scheda rilevazione pubblicazioni previste dal programma triennale sulla trasparenza", per l'anno 2014	96,9%	Obiettivo raggiunto.

NB: il grado di raggiungimento è calcolato sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi riconducibili all'obiettivo strategico, ai cui indicatori è stato dato uguale peso.

Tabella documenti del ciclo di gestione della *performance*

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i> (rev. 2)	24.6.2014	24.6.2014		www.ansv.it, cartella "amministrazione trasparente"
Piano della <i>performance</i> 2015-2017	25.6.2015	In via di pubblicazione		www.ansv.it, cartella "amministrazione trasparente"
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016	26.3.2015	12.6.2015		www.ansv.it, cartella "amministrazione trasparente"
Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017	26.3.2015	20.5.2015		www.ansv.it, cartella "amministrazione trasparente"
Standard di qualità dei servizi	n.a.	n.a.		n.a.

Categorie di personale oggetto della valutazione individuale

	Personale valutato (valore assoluto)	Periodo conclusione valutazioni		Quota di personale con comunicazione della valutazione tramite colloquio con valutatore (indicare con "X" una della tre opzioni)		
		Mese e anno (mm/aaaa)	Valutazione ancora in corso (SI/NO)	50%-100%	1%-49%	0%
Dirigenti di I fascia e assimilabili	n.a.					
Dirigenti di II fascia e assimilabili	n.a.					
Non dirigenti	22	06/2015	NO	X		

NB: l'ANSV, attualmente, non ha dirigenti.

Peso (%) dei criteri di valutazione

	Contributo alla <i>performance</i> complessiva dell'amm.ne	Obiettivi organizzativi struttura di diretta responsabilità	Capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori	Obiettivi individuali	Obiettivi di gruppo	Contributo alla <i>performance</i> dell'unità organizzativa di appartenenza	Competenze/comportamenti professionali e organizzativi posti in essere
Dirigenti di I fascia e assimilabili	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.			
Dirigenti di II fascia e assimilabili	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.			
Non dirigenti				30%	n.a.	30%	40%

NB: l'ANSV, attualmente, non ha dirigenti.

Distribuzione del personale per classi di punteggio finale

	Personale per classi di punteggio finale (valore assoluto)		
	100%-90%	89%-60%	Inferiore al 60%
Dirigenti di I fascia e assimilabili	n.a.	n.a.	n.a.
Dirigenti di II fascia e assimilabili	n.a.	n.a.	n.a.
Non dirigenti	19	3	0

NB: l'ANSV, attualmente, non ha dirigenti.

Collegamento alla *performance* individuale dei criteri di distribuzione della retribuzione di risultato/premi inseriti nel contratto integrativo

	SÌ (indicare con "X")	NO (indicare con "X")	Se SÌ, criteri	Se NO, motivazioni	Data di sottoscrizione (gg/mm/aaaa)
Dirigenti e assimilabili	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Non dirigenti	X		Impiegate le stesse %		03/12/2007

NB: l'ANSV, attualmente, non ha dirigenti.

Obblighi dirigenziali

I sistemi di misurazione e valutazione sono stati aggiornati, con il richiamo alle previsioni legislative degli obblighi dirigenziali contenute anche nei recenti provvedimenti legislativi e, in primo luogo, nella legge per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione?	
SÌ (indicare con "X")	NO (indicare con "X")
X	

NB: l'ANSV, attualmente, non ha dirigenti.